

L'INTERVENTO

Torbiera, lavori pro nidificazione

Poco più di 50 mila euro sono stati investiti per sfalcare i canneti alle Torbiere di Iseo, sistemare griglie e setti per scongiurare il rischio che gli uccelli non nidifichino più nella zona, riducendo la bellezza e la magia che può assaporare chi visita questo luogo unico.

a pagina 3 **Goi**

Sfalcio di canneti alle torbiere per ridurre il rischio che gli uccelli non nidifichino

Effettuata una serie di lavori per un ammontare di 54 mila euro

L'intervento

di **Gianluigi Goi**

In tempi a dir poco grami per l'ambiente anche e soprattutto a causa del riscaldamento che sta letteralmente allessando tanto noi uomini che animali e vegetali, anche piccoli interventi di manutenzione o di ripristino di ambienti naturali va salutato con un plauso e un sospiro di sollievo. Il ricorso all'antichissima pratica del cosiddetto rammendo territoriale — il cui abbandono costituisce una delle cause principali del dissesto idrogeologico soprattutto in ambito montano — è stato recente-

mente attuato nelle Torbiere del Sebino (riserva naturale e Sic- Sito di interesse comunitario) con buoni risultati.

Lo riporta la newsletter «Natura che vale» che informa sulle attività svolte nell'ambito del progetto Life Gestire 2020 per la conservazione della biodiversità in Lombardia cofinanziato dalla Ue e dalla nostra Regione. A tutela dei siti di svernamento e di riproduzione dell'avifauna acquatica, nei mesi scorsi sono stati portati a compimento lavori di sfalco del canneto e di rafforzamento di briglie e setti presenti nelle Lame costati 54.000 euro.

Con lo sfalco, che ha interessato 5 zone per complessivi 1,5 ettari di canneto a *Phrag-*

mites australis si è inteso fermare il processo di interrimento che mette a rischio la nidificazione e il foraggiamento di ben 14 «specie target» di uccelli acquatici: Tarabuso, Tarabusino, Falco di palude, Airono rosso, Nitticora, Voltolino, Schiribilla, Salciaiola, Moretta tabaccata, Martin pescatore, Cannaiola, Cannaiola verdognola, Cannareccione, Porciglione. Si è provveduto inoltre, sfruttando i cosiddetti setti, cioè i resti dei camminamenti che venivano usati dagli scarriolanti per il trasporto (faticosissimo) della torba con la realizzazione di mini-isolette opportunamente costruite con palificate e gratificate in legno piantumate con essenze vegetali peculiari della zona. © RIPRODUZIONE RISERVATA





Torbiere di Iseo Sono stati effettuati una serie di lavori di sfalcio, oltre che di recupero di Briglie e setti per scongiurare il rischio che gli uccelli non nidifichino più tra la particolare vegetazione che fa di questa zona un posto magico e magnifico che merita di essere visitato seguendo tutte le regole

Interventi

● Nell'ambito del progetto Life Gestire 2020 per la conservazione della biodiversità in Lombardia cofinanziato dalla Ue e dalla nostra Regione, nei mesi scorsi sul territorio delle Torbiere di Iseo sono stati portati a compimento importanti lavori di sfalcio del canneto e di rafforzamento di briglie e setti presenti nelle Lame costati 54.000 euro